



## CAMPOBASSO.

Il governo ha risposto all'interrogazione del senatore Roberto Ruta sul decreto assunzioni e le difficoltà che crea agli Atenei del Mezzogiorno, anche all'Università del Molise. Una 'timida' apertura dall'esecutivo che però non basta al parlamentare. "Si intervenga nella legge di stabilità con una clausola di riequilibrio" incalza infatti Ruta.

I criteri contenuti nel decreto 713/2013 attribuiscono a ciascuna istituzione universitaria statale il contingente di spesa disponibile per il 2013 in termini di punto organico. Criteri che impediscono nuove assunzioni di docenti, penalizzando le aspettative di ricercatori ed assistenti universitari a vantaggio degli Atenei del Centronord senza tener conto delle diverse realtà territoriali in cui le università si trovano ad operare, e che non consentono a molti Atenei, tra cui quello molisano, di reperire adeguate risorse da fonti esterne, né di aumentare il livello di tassazione a carico degli studenti e che non considera la bassa

età media del personale in servizio che limita fortemente il turnover". L'interrogazione di Ruta sollecitava correttivi e l'inserimento "della clausola di riequilibrio (già esplicitamente prevista nello scorso anno) relativa al limite massimo del 50% dei punti organico relativi alle cessazioni dell'anno precedente".

# Il governo risponde al senatore. Che incalza: "Correttivi nella legge di stabilità" Decreto assunzioni, resta la *discriminazione* Ruta: "Atenei del Sud ancora di serie B"



Il governo ha risposto ribadendo "l'intenzione di svolgere una riflessione sugli effetti prodotti dalla disciplina vigente e di proporre al Consiglio dei ministri un disegno di legge per semplificare il sistema e fissare il principio che l'entità

del finanziamento e la provvista di personale degli atenei sia ispirato agli obiettivi di premiare il merito e di valorizzare la responsabilità delle università per le loro scelte" e "la necessità che gli stessi Atenei abbiano non solo la possibilità teorica di assumere, ma anche le risorse finanziarie per farlo". Ruta si è dichiarato parzialmente soddisfatto per l'apertura dichiarata per il 2014 ma insoddisfatto per la situazione che al momento resta così come denunciata. Ha chiesto al governo di intervenire attivando la clausola di salvaguardia nella legge di stabilità all'esame della Camera dei Deputati. In caso contrario

la battaglia continuerà con la presentazione di emendamenti volti a modificare i criteri adottati "affinché nel 2014 anche gli associati e ricercatori dell'Ateneo molisano e di quelli del Centrosud possano trovare opportunità di lavoro e riconoscimento al percorso di ricerca svolto, senza sentirsi di serie B rispetto ai colleghi di Atenei più fortunati".